

COPIA

Bolletta N. 76 del 19/7/1938
Dr. Antonio Pasini

N. 4056/5016 N. 3504

ATTO PUBBLICO = COSTITUZIONE DI CONSORZIO

PROCURA ALLE LUTI

REGNANDO UMBERTO PRIMO

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE
d'Italia l'anno mille ottocento novantasette questo
giorno di domenica tredici giugno in Comune e nel
l'Ufficio Municipale del Comune di Marone, davanti a
me Avvocato MARAGLIO Giambattista fu Carlo, Notaio
residente in Iseo ed iscritto al consiglio del dis-
tretto Notarile di Brescia e alla presenza dei tes-
timoni Sigg. Riccardo dell'Oro fu Domenico nato a
Valmadrera e residente in Marone, agente e Zatti
Giuseppe fu Giovanni inserviente Comunale nato e
domiciliato in Marone, si sono personalmente costi-
tuiti i Sigg. 1° GUERINI EUGENIO e GIUSEPPE fu
Matteo, agenti nell'interesse proprio e della sorel-
la Emilia vedova Brambilla e Carrara Rosa vedova fu
Matteo Guerini - con voti 7 - 2° VISMARA ARTURO fu
Antonio agente nell'interesse proprio e nell'inte-
resse delle sorelle Paola, Carmela e Maria fu Anto-
nio e della madre Rachele Livio vedova Vismara con
voti 10, dico dieci. - 3° GHITTI GIROLAMO fu Bortolo
nell'interesse proprio con voti 1 (uno) 4° CRISTINI
ANDREA fu Luigi, nell'interesse proprio e dei fratel-
li Cristini Rocco, Giovanni fu Luigi, con voti 4.

Meno i Sigg. Vismara che sono domiciliati a Milano, tutti gli altri sono nati e domiciliati qui in Marone. 5° GIACOMO e GIOVANNI fu G. Battista GUERINI, nati e domiciliati qui in Marone con voti 2. 6° GIUDICI GIACOMO fu Angelo per se e per il nipote Angelo fu Bertolo, nato e domiciliato qui in Marone con voti 2. - 7° CUTER GIOVANNI fu G. Battista per se e nipoti Cuter Brigida, Angelina, Giambattista, Marietta e Margherita fu Battista e Steffini Giulia vedova fu Cuter G. Battista, nati e domiciliati qui in Marone con voti 7. - 8° BONTEMPI PIETRO fu Giacomo nato e domiciliato in Marone con voti 3. Lo stesso rappresenta anche la sorella Rachele maritata Pennacchio, nata e domiciliata qui in Marone compresa nello stesso numero di voti. - 9° CRISTINI CATERINA fu Giacomo vedova Pennacchio per se in rappresentanza dei figli minori Pennacchio Maria, Elisabetta e Bartolemea fu Zeno di cui è legale tutrice, tutti nati e domiciliati qui in Marone con voti 1 (uno). 10° NOVALI CAMILLA fu Camillo vedova Guerini nell'interesse proprio e del figlio Guerini Luigi, che interviene in persona, Carelina in Cattaneo Giuseppe, ed Elisabetta ora defunta e di lui figli Cristini Alessandro e Domenica di Luigi tutti nati e domiciliati in Marone con voti 3.

II° SERIOLI DOMENICA fu Lorenzo vedova Guerini nell'interesse
l'interesse proprio e dei figli Guerini Antonia e
Maria-Elisabetta fu Andrea, nubili di cui è tutrice
tutti nati e domiciliati in Marone con voti UNO.-

I2° TURLA FRANCESCO fu Angelo nell'interesse proprio
e fratelli TURLA Vittorio e Giannaria fu Angelo na-
ti e domiciliati in Sale Marasino firmatario e
comproprietario della Ditta Francesco Turla di
Sale Marasino con voti 8 (OTTO).

I3° SBARDOLINI BONOMO e GIACOMO fu Giovanni e l'agen-
te generale della Ditta Bonomo Sbardolini di Sale
Marasino, ove i primi due sono nati e domiciliati,
l'altro nato a Bergamo e domiciliato in Sale suddet-
to, a nome Sozzi Luigi di Giuseppe con voti 4.-

Dette parti per se eredi e successori stipulano
quanto segue:

1°) Prima di tutto gli intervenuti dichiarano di as-
sumere ogni responsabilità, di che nel presente atto,
a proprio carico, anche per rispettivi rappresentanti,
obbligandosi di far intervenire e ratificare l'atto
stesso i non intervenuti, e a fornire i documenti a
convalidare le responsabilità dei non intervenuti
rappresentati.-

2°) Gli intervenuti rappresentate numero cinquanta
quattro voti sopra sessanta cinque, e quindi dichia-

rano di ritenersi in maggioranza.

3°) Tutti gli intervenuti hanno diritti delle acque dei vasi Festola e Ariolo in Marone, che animano i diversi edifici costruiti sulle sponde di detti vasi.

4°) Perciò essi intendono di costituire come effettivamente si costituiscono in Consorzio agli effetti della legge del 2 febbraio 1888 n° 519253 e codice Civile Vigente art. 657 e seguenti relativi allo scopo dell'esercizio, conservazione e difesa dei loro diritti.

5°) Forma parte del Consorzio il Vaso Festola dalla sua origine contro la Valle Bagnadore nella località della Verlino fino al primo edificio che è il primo molino di Zone, e il Vaso Ariolo a partire dalla diga di presa nella Valle Opol fino al lago con tutti i manufatti in oggi esistenti e con quelli che si rendessero necessari in avvenire per lo scopo suddetto.

6°) Le spese che s'incontrano per la manutenzione del Vaso Festola e quant'altre potrà necessitare per l'avvenire verranno suddivise in rapporto dell'utenza fra i diversi consoci del medesimo, mentre quelle del Vaso Ariolo verranno sostenute in rapporto dell'utenza del Vaso Ariolo stesso dai singoli consoci.

7°) L'Utenza viene suddivisa in cavalli vapore, sul-

l'albero motore di ciascun opificio, come risulta dall'allegato A dei Sigg. Ingegneri Ghisalberti & Arrigoni, e ciascun utente si obbliga di pagare nei modi e termini del regolamento la quota ad essi attribuita servendosi del presente atto spedito in forma esecutiva per l'esazione coattiva, nel caso di mora, nel qual caso sarà tenuto al risarcimento dei danni interessi e spese.--

8°) Le parti si obbligano di attenersi a tutte le condizioni dell'attuale regolamento in corso, nonché a tutte le modificazioni che verranno apportate alla prima adunanza e successive.--

9° Non essendo intervenuti tutti gli utenti e alcuni altri essendosi allontanati senza firmare per non accettare il Consorzio, i firmatari per dare esecuzione al Consorzio stesso a termini dell'Art. 659 Codice Civile demandano l'incarico, e costituiscono in procuratore speciale il Presidente del Consorzio perchè abbia a fare le pratiche presso l'Autorità giudiziaria per rendere obbligatorio il Consorzio stesso anche nell'interesse dei dissenzienti e non intervenuti a tutti, gli effetti del medesimo. Esso Sig. Presidente Guerini Eugenio fu Matteo è autorizzato di eleggere e costituire procuratori legali all'uopo con tutte le facoltà alle liti,

costituire domicili, ricorrere in appello contro le
sentenze del primo giudice.- Le spese del presente
atto e tasse sono assunte dai firmatari e Conserzio.
Prima di chiudere è intervenuto Guerini Luigi fu
Andrea di Marone, ove è nato, che firma anche per la
madre.-

Le parti a mia domanda rispondono che l'atto è
scritto conforme a loro volontà e lo confermano.

Di questo atto pubblico ed inserto io Notaio sotto-
scritto ha dato lettura alle parti in presenza dei
testimoni suddetti, noti, idonei e meco conoscenti le
parti e tutti si firmano con me qui sotto a questo
atto da me scritto in sei pagine ed in margine al-
al'altro foglio.-

F.to:

Girolamo Ghitti - Guerini Eugenio fu Matteo -
Guerini Giuseppe fu Matteo - Vismara Arturo fu Anto-
nio - Cristini Andrea fu Luigi - Francesco Turle-
Sozzi Luigi di Giuseppe - Guerini Giacomo fu Battista
Guerini Giovanni fu Battista - Cuter Giovanni -
Guerini Luigi - Cristini Caterina - Bontempi Pietro -
Srioli Domenico - Dell'Oro Riccardo, testimonio -
Zatti Giuseppe, testimonio.-

Dr. MARAGLIO GIAMBATTISTA - NOTAIO -

N. 4056/5016 sub. a.

Riparto in cavalli vapore delle forze utilizzate
sull'albero motore del Canale Festola:

Nº di mappa

- | | | | |
|-------|----------|--|-------|
| 1 | 328 | ^{Cristini} Comune di Zone | 5,80 |
| 2 | 326 | Comune di Zone | 3 |
| 3 | 324 | Zeni Emilio fu A. | 5,12 |
| 4 | 323/348 | Cristini Giovanni, Andrea, Rocco, Flli.
Luigi | 8,38 |
| 5 | 1389 | Vismara Arturo fu A. | 3,50 |
| 6 | | Serioli Domenica ved. Guerini e figli | 1,75 |
| 7 | 318/1382 | ^{CRISTINI} Guerini Giovanni e Giacomo Flli fu
Battista | 5,06 |
| 8 | 317 | Cristini Caterina fu Giacomo e figli | 2,93 |
| 9 | 356 | Bontempi Pietro fu Giacomo | 5,15 |
| 10/II | 139/143 | Guerini Giuseppe e Eugenio F.lli
fu Matteo | 21,90 |
| 12 | 144 | Tonni Giovanni di A. | 3,50 |
| 13 | 147 | Novali Giuseppe fu A. | 3,50 |
| 14 | 312 | Bonomo e Giacomo Sbardolini F.lli
fu Giovanni | 1,75 |
| 15 | 148 | Zeni Egisto fu Angelo | 4,97 |
| 16 | 150 | Novali Camilla ved. Guerini e figli | 4,42 |
| 17 | 131 | Sbardolini Bonomo e Giacomo Flli fu | |

Giovanni II, =

18	I51/I52 Battista e Flli Cater	7,57
19	96/182/204 Vismara Arturo fu Antonio	6,80
20	119 Ghitti Gerolamo	0,18
21	113/273/272 Turla Francesco	7,28

HP 112,25

Riparto in cavalli vapore delle forze utilizzate
sull'albero motore del Canale Ariolo.-

1	225/226 Giudici Giacomo ed Angelo	3,85
2	190 Guerini Giuseppe e Eugenio Flli fu Matteo	5,54
3	163 Negrini Bortolo fu Giacomo	2,42
4	96/204/182-Vismara Arturo fu Antonio	2,60
5	119 Ghitti Gerolamo	0,07
6	113/272/273 Turla Francesco	2,80

HP 17,28

Questi riparti fatti dai sottoscritti Ingegneri, sulla base dei rilievi eseguiti ad ogni singolo stabilimento, potranno essere variati, sia pel cambiamento dei motori, sia per aumento di salto, sia in fine per coloro che oggi usufruiscono solo di una parte della totale portata dei due vasi, e che in avvenire venissero ad usufruirle nella loro totalità.

I rilievi vennero fatti su quanto ora è usufruito da ciascun proprietario in base al possesso.

Bergamo 13 Giugno 1897

Ing. Dante Ghisalberti

Ing. Arrigoni Isidoro

Registrato ad Iseo il 29 Giugno 1897 al N. 230 =
atti pubblici = Esatte L. 6

(I) Giuseppina = Si approva quest'unica postilla
da leggersi al segno di richiamo facciata terza.

Copia conforme all'originale = colquale è stata
riscontrata = qui esistente negli atti del
defunto Notaio Maraglio dr. Gio. Battista. =

BRESCIA dall'Archivio Notarile Distrettuale

11 19 Luglio 1938 = XVI°

Il 1° Conservatore

F. to Dr. Antonio Pasini

